

**SCHEMA DOMANDA DI ADESIONE
CANDIDATURA ENTI**

**AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI
CHE INTENDONO ADERIRE AL
"PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO:
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI"
PROMOSSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
NEL PERIODO DI SOSPENSIONE ESTIVA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
(GIUGNO/SETTEMBRE 2026)**

SCADENZA 22 MAGGIO 2026

Li _____, data _____

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ (Provincia _____)
codice fiscale _____
residente a _____, via _____ n. _____
in qualità di _____
del/la _____
sito/a in _____, via _____
C.F./P.IVA _____

CHIEDO

DI ADERIRE al "PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO", promosso dalla regione Emilia-Romagna per l'anno 2026, tramite la CANDIDATURA del CENTRO ESTIVO denominato _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO CHE IL CENTRO ESTIVO

a) è organizzato e gestito, per quanto concerne le attività educative direttamente dal Soggetto che rappresento;

b) ha sede in _____, via _____, Telefono* _____
Fax* _____ E-mail* _____ Pec* _____
_____ (*Riferimenti per il progetto di conciliazione);

c) tale sede è in regola con le prescrizioni della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del T.U 81/2008 e s.m.i.);

d) è rivolto a tutti i bambini/e ragazzi/e nella fascia di età dai 3 ai 13 anni (in particolare nel centro estivo verranno accolti minori dai _____ ai _____ anni) e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2009 ed entro il 31/12/2023), senza discriminazione di accesso;

e) è organizzato rispettando il possesso dei requisiti strutturali e funzionali e delle dotazioni minime

contenute di cui alla DGR 247/2018 modificata con DGR 469/2019. Esclusivamente per le Istituzioni Scolastiche paritarie, tenuto conto che il servizio estivo è assimilato all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico, non è necessario l'inoltro della SCIA (resta invece obbligatoria la produzione del progetto educativo e di organizzazione del servizio, possibilmente tramite il modello predisposto);

f) prevede un'adeguata organizzazione del contesto educativo che garantisca l'inserimento di bambini/ragazzi con disabilità ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;

g) predispone e rende pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio, che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);

h) prevede la presenza di personale in possesso dei requisiti previsti dalle norme e nel numero indicato dalle norme e Protocolli nazionali o regionali;

i) prevede l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;

DICHIARA ALTRESI'

che il **Soggetto gestore di cui sono il Legale Rappresentante:**

1. ha letto accuratamente sia la DGR 368 del 16/03/2026 sia l'Avviso Pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori dei centri estivi che intendono aderire al progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro promosso dalla Regione Emilia-Romagna e rivolto ai bambini e ragazzi in età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2013 ed entro il 31/12/2023) e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2009 ed entro il 31/12/2023), nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2026);

2. si impegna a presentare la SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) attraverso il portale telematico SuapER <https://au.lepida.it/suaper-fe/#/AreaPersonale> attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente "Direttiva per l'organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni di vacanza socio-educativi in struttura e dei centri estivi nel territorio della Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n.14/2008, art. 14 e ss.mm", di cui alla DGR n. 247 del 26/2/2018 modificata dalla DGR 469/2019;

3. presenta contestualmente alla domanda e rende pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio, che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione) (ALLEGATO 2 - progetto educativo);

4. allega alla domanda i costi settimanali riferiti alla frequenza del centro estivo.

INOLTRE MI IMPEGNO A:

a) garantire che il Centro Estivo sia organizzato rispettando i requisiti strutturali e funzionali e le dotazioni minime contenute nei Protocolli nazionali e/o regionali per attività ludico-ricreative – centri estivi;

b) accettare l'eventuale attività di controllo e i sopralluoghi che l'Amministrazione, direttamente o tramite i competenti servizi comunali, riterrà di effettuare;

c) stipulare apposita polizza assicurativa sia per il personale (anche volontario) che per i minori frequentanti il centro.

Documentazione da allegare alla domanda:

- documento di identità del legale rappresentante;

- Segnalazione Certificata di Inizio attività (Allegato A- SCIA centri estivi 2026) per l'apertura dei centri estivi (da produrre almeno 15 giorni prima l'apertura del centro);

- progetto educativo e di organizzazione del servizio (ALLEGATO 2- progetto educativo);

- tariffario dei costi settimanali per la frequenza al centro estivo.

Firma legale rappresentante

(timbro dell'ente e firma del responsabile in originale)

Io sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, del DPR 445/2000, attesto di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarò decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace.

ART. 75 DPR 445/2000 – T.U. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. DECADENZA DEI BENEFICI.

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 76 DPR 445/2000 – T.U. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. NORME PENALI.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate all'articolo 4, comma 2 (temporaneamente impediti) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio a una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Firma legale rappresentante

(timbro dell'ente e firma del responsabile in originale)